

DISCIPLINARE DI GARA

RDO PER LA FORNITURA BIENNALE DI BIBERON E TETTARELLE, ARTICOLATA IN 3 LOTTI, DA DESTINARE AL REPARTO DI NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE.

GARA N. 8576208

L'Azienda ASL di Latina, in esecuzione della Delibera n. 517 del 09.05.2022, relativa all'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 così come modificato dalla L.120/2020, mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.) per la fornitura biennale di biberon, tettarelle e tiralatte, per i reparti di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale.

1. PREMESSE

Amministrazione procedente: UOC Procedure di Acquisto e Contratti;

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Contenta;

Assistente al RUP: Dott.ssa Eva Cancelli

La gara sarà espletata Tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A) nel rispetto delle norme previste:

- dal Disciplinare di gara e relativi allegati;
- dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dal D.L. n. 76/2020, convertito con L.120/2020;
- dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- dal Codice Civile e da altre leggi Nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Sono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Allegato 2 - Patto integrità;
- Allegato 3 - DGUE;
- Allegato 4 - Informativa privacy – operatori economici IOP;
- Allegato 5 – Capitolato tecnico;
- Allegato 6 – Dettaglio offerta economica lotto 1, lotto 2, lotto 3;
- Allegato 7 - Dichiarazione di offerta economica;

Tempistica e Chiarimenti

Tempistica: Termine ultimo per la presentazione: vedi scadenza indicata in Rdo.

Chiarimenti:

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante MEPA- sezione Comunicazioni.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate sino al termine indicato nella lettera-invito a Rdo esclusivamente sul portale MePa. Le richieste tardive o pervenute a mezzo canali diversi dal MePa non saranno prese in considerazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art.74, comma 4, del Codice. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare le comunicazioni della Stazione appaltante, al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante MEPA.

2. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura biennale di biberon, tettarelle e tiralatte, per i reparti di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, secondo le caratteristiche tecniche meglio specificate nel Capitolato tecnico (Allegato 4).

La fornitura è articolata in 3 lotti così composti:

- LOTTO 1: Biberon da 250ml, 120ml, 50ml. Base d'asta € 48.480,00 IVA esclusa.
CIG 92434353DE
- LOTTO 2: Tettarelle per neonati a termine e prematuri. Base d'asta € 57.000,00 IVA esclusa.
CIG 924346087E
- LOTTO 3: Set tiralatte più biberon compatibili. Base d'asta € 5.980,00 IVA esclusa.
CIG 924351885B

L'importo complessivo biennale stimato a base di gara è pari ad € 111.460,00 IVA esclusa.

L'importo biennale posto a base d'asta di € 111.460,00 I.V.A. esclusa è comprensivo di qualsiasi spesa connessa allo svolgimento della fornitura e remunerativo di ogni prestazione ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento della fornitura.

L'operatore economico non può presentare, **pena l'esclusione**, un valore dell'offerta superiore all'importo a base d'asta.

2.1 Revisione dei prezzi

Il presente appalto prevede la revisione prezzi e, nello specifico, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento oppure in diminuzione assumendo, quale parametro di riferimento, in primo luogo i prezzi standard rilevati dall'ANAC, in secondo luogo, ed in mancanza dei prezzi rilevati dall'ANAC, verranno presi in considerazione gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, ai fini della revisione prezzi, si prenderà in considerazione una misura non superiore alla differenza fra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi, disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e l'indice Istat corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 20% rispetto al prezzo originario. La revisione prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

2.2 Quinto d'obbligo

Questa ASL, nel proprio esclusivo interesse si riserva l'insindacabile facoltà di variare successivamente alla stipula del contratto, i quantitativi oggetto della fornitura in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che l'aggiudicatario possa trarne motivi per sollevare eccezioni, avanzare pretese ed indennizzi di qualsiasi natura, ai sensi dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In considerazione della natura delle forniture oggetto della presente procedura di gara e in assenza di rischi da interferenza, si ritiene infatti non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta

dallo stesso. Resta inteso che qualora le Aziende ritengano che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederanno alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà il Contratto specifico.

3. ESECUZIONE E DURATA DELLA FORNITURA

La durata dell'appalto è di 24 mesi, la cui decorrenza sarà stabilita nel provvedimento di aggiudicazione e successivamente indicata alla stipula del contratto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Ente committente si riserva la facoltà, per comprovati motivi di particolare urgenza, di anticipare l'esecuzione del contratto prima che lo stesso sia divenuto efficace. Qualora nel corso del procedimento di gara o ad aggiudicazione avvenuta, nonché stipulati i contratti di fornitura intervenga l'aggiudicazione di una procedura di gara centralizzate da parte della Regione Lazio o da parte della CONSIP S.p.A., sarà facoltà della Stazione Appaltante revocare la presente procedura di gara. Alla scadenza contrattuale, la ditta fornitrice è tenuta a continuare la fornitura alle condizioni convenute per ulteriori sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, ovvero per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto a cura della Regione Lazio o della CONSIP, oppure dell'Ente committente o da qualsiasi altro soggetto aggregatore indicato dalla Regione Lazio.

Si precisa che le quantità indicate sono determinate in forma presuntiva, sulla base dei consumi storici, e non sono pertanto vincolanti per la Stazione appaltante. Quest'ultima potrà modificare, secondo necessità, il quantitativo oggetto della fornitura, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che l'aggiudicatario possa trarne motivi per sollevare eccezioni, avanzare pretese e richiedere indennizzi di qualsiasi natura, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I concorrenti che presentano offerta possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare da sole o in RTI/Consorzi con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà

indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (c.d. Rete - contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
- d) Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI E SPECIALI

I requisiti di ammissione di ordine generale sono:

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (fatte salve le ipotesi di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80) e assenza di qualsiasi forma di esclusione ai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.
- Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
- La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo Codice di comportamento dei dipendenti della Asl di Latina costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.
- La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico sarà escluso in qualunque momento dalla procedura qualora, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, risulti trovarsi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 del medesimo art. 80.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui

all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Nel caso di avvalimento di requisiti immateriali non è necessario prevedere la messa a disposizione di mezzi e attrezzature.

Il contratto di avvalimento contiene a pena di nullità la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. È sanabile la mancata produzione del contratto di avvalimento se preesistente e comprovabile con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Per quanto non specificato trova applicazione quanto disposto dall'art. 89 del Codice.

7. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa contraente è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura dell'affidamento e, pertanto, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall' art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 106, comma 1, lett. d) del medesimo Decreto.

È consentito l'affidamento in subappalto con le modalità previste dal medesimo articolo nel limite del 40% dell'importo complessivo e comunque non diversamente da quanto previsto al comma 2 del richiamato articolo.

I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi del subappalto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere a tale istituto durante l'esecuzione del contratto.

La dichiarazione dovrà contenere la specificazione delle parti del contratto che l'operatore economico intende subappaltare a terzi. In caso di subappalto autorizzato, resta ferma la responsabilità della ditta fornitrice che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso l'Ente appaltante.

La cessione del contratto e il subappalto in violazione degli artt. 105 e 106 del D.lgs. 50/2016 e s.i.m. costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm.

8. GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

La dichiarazione di impegno deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

6. documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
7. copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito all'interno della documentazione amministrativa.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale del MePa con le prescrizioni tecniche ivi previste.

I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema MePa.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate sino al termine indicato sul portale MePa. Le richieste tardive o pervenute a mezzo canali diversi dal MePa non saranno prese in considerazione.

La risposta alla richiesta di offerta mediante caricamento a sistema dell'offerta sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute nei documenti di gara.

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali secondo le

specifiche tecniche dettate dal MePa:

- “BUSTA VIRTUALE AMMINISTRATIVA”;
- “BUSTA VIRTUALE TECNICA”;
- “BUSTA VIRTUALE ECONOMICA”

Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l’offerta tecnica e l’offerta economica), devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo Procuratore.

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente pena esclusione dal legale rappresentante o Procuratore autorizzato alle gare.

Il dichiarante dovrà allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (**per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti**).

Ove la documentazione fosse sottoscritta da un procuratore, il Procuratore medesimo dovrà allegare copia conforme all’originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste amministrativa e tecnica è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, co. 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

10.1 Modalità di compilazione e contenuto della busta virtuale amministrativa

Nella busta virtuale contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere inserito un unico file firmato digitalmente che dovrà contenere tutta la sottoelencata documentazione.

Qualora il sistema non supporti la grandezza del file, la ditta ha facoltà di caricare la documentazione richiesta in due parti.

I documenti dovranno essere inseriti rispettando il seguente ordine e separati da un intercalare sul quale dovrà essere riportato il relativo riferimento e titolo del documento.

- **Domanda di partecipazione**, Allegato 1 al presente disciplinare.

Il concorrente nel caso di delega con procura alla firma digitale allega:

- copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore;
- copia conforme all’originale della procura.

Sulla domanda deve essere apposta la firma digitale.

- **Patto di Integrità** debitamente compilato e firmato digitalmente per integrale accettazione, come da modello Allegato 2 del presente disciplinare.
- **Documento di gara unico europeo (DGUE)**, ai sensi dell’art. 85 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il concorrente compila il **DGUE in ogni sua parte**.

Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma dell’operatore concorrente e dovrà essere corredato da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e dell’eventuale procura notarile.

- **Dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell’articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario, come al punto 7 del presente disciplinare;

- **PASSOE**, di cui all'art. 2, c. 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- **Dichiarazione resa con le modalità e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante sia il fatturato globale** dell'impresa negli ultimi tre esercizi (anni 2019-2020-2021) sia di aver conseguito nel triennio precedente (2019-2020-2021) un fatturato specifico per forniture identiche a quello oggetto della presente Rdo presso strutture pubbliche o private pari ad almeno all'importo posto a base d'asta. Indicare elenco strutture e relativi importi (da riportare anche nel DGUE).
- **Dichiarazione resa con le modalità e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. con la quale l'impresa esprime consenso all'accesso all'intera documentazione amministrativa e tecnica presentata in sede di gara**, oggetto di valutazione da parte della Commissione, ovvero puntuale specificazione delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali per le quali l'impresa intende negare l'accesso ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., adeguatamente comprovata e motivata **con specifica indicazione delle singole pagine che si intendono sottrarre all'accesso**. La suddetta dichiarazione deve essere resa da un legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma.
- **Il presente Disciplinare, che avrà valore di contratto**, firmato digitalmente dalla persona firmataria dell'offerta per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.
- **L'informativa sulla privacy – operatori economici IOP**, Allegato 3.

10.2 Modalità di compilazione e contenuto della busta virtuale tecnica

Nella busta virtuale contenente la documentazione tecnica, dovranno essere inseriti i file firmati digitalmente contenenti tutta la sottoelencata documentazione.

Qualora il sistema non supporti la grandezza del file, la ditta ha facoltà di caricare la documentazione richiesta in più parti.

- **Capitolato tecnico** Allegato 4, firmato digitalmente.
- **Scheda tecnica e/o depliant dei prodotti offerti**.
- **Dichiarazione di conformità 93/42/CEE** del fabbricante sui prodotti offerti e di regolarità rispetto alla normativa vigente in termini di sicurezza alimentare e sanitaria.

Tutti i prodotti richiesti devono rispettare le normative comunitarie e nazionali in materia.

11. CAMPIONATURA E PROVA PRODOTTO

Il concorrente deve consegnare, a pena di esclusione, entro il termine di presentazione delle offerte la campionatura, 2 pezzi per ciascun prodotto contenuto nel Capitolato Tecnico. La campionatura dovrà essere corredata da scheda tecnica.

Ciascun campione dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del concorrente, la dizione "RDO PER LA FORNITURA BIENNALE DI BIBERON E TETTARELLE, ARTICOLATA IN 3 LOTTI, DA DESTINARE AL REPARTO DI NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE" ed un numero progressivo.

La consegna della campionatura dovrà essere effettuata presso la sede della Farmacia Centrale dell'Ospedale "Santa Maria Goretti" – Via Canova snc - 04100 Latina, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, la mattina dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Ciascun plico contenente la campionatura dovrà riportare: gli estremi del mittente, comprensivi del numero di

telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la RdO, la dicitura “CAMPIONATURA RDO PER LA FORNITURA BIENNALE DI BIBERON E TETTARELLE, ARTICOLATA IN 3 LOTTI, DA DESTINARE AL REPARTO DI NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE – NON APRIRE e il riferimento del prodotto a cui si riferisce”.

L’invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura relativa alla RdO, nonché la denominazione dell’Operatore economico, dovranno essere presenti anche sull’involucro all’interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione dell’offerta anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito e, fermo restando l’obbligo di presentare la campionatura richiesta entro il termine di scadenza per la presentazione dell’offerta, qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti- campione, su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni dalla richiesta, o nel diverso termine indicato. La campionatura dei prodotti offerti dalle ditte concorrenti che risulteranno aggiudicatrici della fornitura costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale, al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell’intera fornitura.

I campioni presentati in sede di gara non dovranno essere fatturati poiché considerati parte integrante dell’offerta stessa.

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta specifica o documento di trasporto relativa a tutta la merce campionata, con specifica indicazione del prodotto a cui si riferisce.

La campionatura conferita all’Azienda Sanitaria non verrà restituita.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA “C” VIRTUALE OFFERTA ECONOMICA

L’Operatore Economico, dovrà caricare la documentazione di offerta economica per i lotti oggetto della presente procedura di gara.

La busta – “Offerta economica” è rappresentata dal modello generato dalla piattaforma telematica del MePa con l’apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i procuratore/i dell’impresa/delle imprese concorrente/i. Contiene:

- **Dettaglio offerta economica**, Allegato 5, uno per ciascun lotto.
- **Dichiarazione di offerta economica**, Allegato 6.

Il valore complessivo biennale da inserire nell’offerta telematica MEPA, dovrà corrispondere tassativamente all’importo complessivo biennale dei lotti iva esclusa della riga afferente al Dettaglio offerta economica.

Si precisa che i corrispettivi offerti saranno da intendersi omnicomprensivi e comprenderanno pertanto ogni prestazione e oneri previsti dal capitolato tecnico relativo alla presente procedura.

Si fa presente che, a norma dell’art. 95, comma 10 del Codice, l’operatore economico ha l’onere di specificare, a pena di esclusione, i propri oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i propri costi di manodopera.

Inoltre, in caso di contrasto tra il prezzo in cifre ed il prezzo offerto in lettere, prevarrà quest’ultimo.

In caso di partecipazione di operatori plurisoggettivi non ancora costituiti, l’offerta deve essere sottoscritta, con le modalità sopra indicate, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l’impegno, che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicandolo specificamente quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

12.1 Modalità di compilazione dell’offerta economica

I prezzi unitari offerti, dovranno essere espressi in Euro e **arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la**

virgola, e si intendono omnicomprensivi di ogni prestazione e oneri come previsti nel Capitolato, con la sola esclusione dell'IVA, la cui aliquota dovrà essere comunque precisata.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio prezzo, verrà preso in considerazione il prezzo complessivo biennale del lotto inserito nell'offerta telematica MEPA.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte di pari importo o in aumento rispetto alla base di gara.

13. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La fornitura sarà affidata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per ogni lotto la Stazione appaltante aggiudicherà la fornitura a suo insindacabile giudizio, in esito alla valutazione espressa da un'apposita Commissione, nominata dalla Stazione appaltante stesso, ai sensi dell'art. 77 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

La commissione dovrà proporre l'aggiudicazione per il lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito indicato:

- **QUALITÀ:** punti max 70/100
- **PREZZO:** punti max 30/100

Il punteggio relativo alla qualità sarà assegnato in base ai criteri riportati nella seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA PUNTEGGIO TECNICO			
LOTTO 1	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERIO
A)	Presenza sul corpo del biberon di un'area termoabrasa, sulla quale poter scrivere in modo indelebile o apporre etichetta identificativa	10	Tabellare
B)	Struttura rigida , non deformabile, del biberon	20	Discrezionale
C)	Manegevolezza e praticità d'uso	20	Discrezionale
D)	Assenza di odori associati ai DM presentati	5	Discrezionale
E)	Visibilità della scala graduata	15	Discrezionale
LOTTO 2	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERIO
A)	Manegevolezza e praticità d'uso	15	Discrezionale
B)	Assenza di odori associati ai DM presentati	5	Discrezionale
C)	Materiale morbido delle tettarelle, che devono essere ergonomiche per la boccuccia dei neonati	30	Discrezionale
D)	Che le tettarelle abbiano un sistema anticolicca gassosa, ossia prevedano un sistema che eviti l'ingresso di aria durante la suzione	10	Tabellare
E)	Lunghezza della tettarella tale da non determinare ingombro delle vie respiratorie	10	Discrezionale
LOTTO 3	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERIO
A)	Tiralatte compatto da tavolo facilmente trasportabile	5	Discrezionale
B)	Facilità di sanificazioe del tiralatte	5	Discrezionale
C)	Resistenza agli urti del tiralatte	5	Discrezionale
D)	Regolazione della potenza e del ritmo del tiralatte	15	Discrezionale
E)	Presenza sul corpo del biberon di un'area termoabrasa, sulla quale poter scrivere in modo indelebile o apporre etichetta identificativa	10	Tabellare
F)	Struttura rigida , non deformabile, del biberon	5	Discrezionale
G)	Manegevolezza e praticità d'uso	10	Discrezionale
H)	Visibilità della scala graduata	5	Discrezionale
I)	Numerosità delle misure offerte per le coppette	10	Quantitativo

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri sopra elencati contenente anche la classificazione dei punteggi:

- Discrezionali – in riferimento a i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della

discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

- Tabellari – SI/NO-, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti automaticamente e in valore assoluto in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il punteggio qualitativo (max 70 punti su 100) verrà calcolato utilizzando il metodo aggregativo compensatore:

$$Pt_a = S_n(W_i * V_{ai})$$

Pt_a = punteggio di valutazione tecnica dell'offerta "a"

S = sommatoria

W_i = punteggio attribuito all'elemento "i"

V_{ai} = coefficienti dell'offerta "a" rispetto al criterio variabile tra 0 e 1

n = numero totale degli elementi

A. Criteri tecnici qualitativi valutati con metodo discrezionale:

Nella valutazione discrezionale i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

In particolare, per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

GUIDIZIO	COEFFICIENTI
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Insufficiente	0

B. Criteri tecnici quantitativi valutati con metodo non discrezionale:

A ciascuno degli elementi quantitativi, cui è attribuibile un punteggio non discrezionale, è assegnato un punteggio con dinamica a rialzo, in quanto non è specificato alcun valore minimo consentito per l'offerta, sulla base della seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times N_i / N_{max}$$

P_i = punteggio azienda i -esima;

P_{max} = punteggio massimo attribuibile alla valutazione migliore (10);

N_i = numero di misure offerte dall'azienda i -esima;

N_{max} = numero massimo di misure offerte

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica.

Soglia di sbarramento

Saranno esclusi dalla fase finale di accertamento dell'offerta economica gli operatori economici che non avranno raggiunto, nell'attribuzione complessiva del punteggio qualitativo e quantitativo, almeno il valore di 42 punti su 70.

C. Attribuzione del punteggio economico

Il punteggio relativo al prezzo (max punti 30 su 100) verrà calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P(a) = [30 \times V(a)]$$

dove:

$$V(a) = \frac{P_{min}}{P_a}$$

P_{min} = prezzo più basso offerto dal concorrente (valore dell'offerta più conveniente)

P_a = prezzo offerto dal concorrente **a** (valore dell'offerta in esame); il coefficiente è pari a 0 nel caso in cui il prezzo offerto sia uguale al prezzo posto a base di gara.

Con apposito atto deliberativo, la ASL di Latina, successivamente alla scadenza di presentazione offerte, provvederà alla nomina del Seggio e della Commissione giudicatrice.

Il Seggio di gara all'uopo costituito provvederà, in seduta pubblica virtuale, a:

- verificare quali offerte collocate sulla piattaforma telematica MEPA siano state inserite entro il termine di scadenza fissato;
- aprire i file della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la documentazione al fine di constatarne la completezza e la conformità alle prescrizioni del presente Disciplinare;
- eventuale soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

All'esito della valutazione dei requisiti prescritti nella documentazione amministrativa seguirà, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di Gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà al calcolo dei punteggi tecnici secondo quanto indicato e al loro inserimento nella piattaforma Me.Pa.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ad avvenuta apertura delle offerte economiche il sistema redige in automatico la graduatoria provvisoria di gara, tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione di gara, inoltre, il sistema provvederà a redigere in automatico le risultanze relative alla verifica dell'anomalia in esito alle quali si procederà ad avviare il procedimento di verifica di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Ente appaltante, per comprovati motivi, si riserva la facoltà, dandone comunicazione alle Società concorrenti, di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di aggiudicazione parziale, sospensione, annullamento e revoca, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

L'efficacia dell'aggiudicazione è disciplinata ed è condizionata all'atto deliberativo aziendale.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventualmente, laddove richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione 'amministrazione trasparente la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del Codice.

15. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il RUP, eventualmente, ove richiesto, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. e) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

16. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma I del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di non applicare il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma i del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

17. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

17.1 Ordinazione e consegna

L'evasione dell'ordine dovrà essere completa ed avvenire tempestivamente entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 20 del presente disciplinare.

Le spese di imballaggio e trasporto si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti.

La merce ordinata dovrà essere trasportata e consegnata a rischio e spesa della ditta assegnataria (imballaggio e trasporto compresi), in orari 9-13,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) presso il magazzino economale del P.O. S. Maria Goretti di Latina. Tutti i magazzini economali sono ubicati al piano terra.

La Ditta fornitrice deve garantire che, anche durante il trasporto vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei beni. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Amministrazione Appaltante presentassero difetti, lacerazioni e manomissioni saranno rifiutati e la ditta dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

17.2 Garanzia di qualità

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere coperti da garanzia per i difetti dei materiali e per i difetti di fabbricazione per un periodo di almeno 12 (dodici) mesi dalla data dell'effettiva consegna.

17.3 Controllo qualità e quantità merce

Gli addetti a ricevere i beni oggetto della presente RdO dovranno controllare la corrispondenza tra la merce consegnata ed il relativo ordine. Le competenti Strutture della Stazione Appaltante effettueranno, in costanza di fornitura, controlli a campione sui prodotti offerti.

La sussistenza di eventuali vizi, difetti o la mancata rispondenza della merce ai requisiti prescritti, sarà restituita al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità richiesta entro il più breve tempo possibile, senza ostacolare il buon funzionamento dei servizi e comunque entro e non oltre 7 giorni.

Nel caso in cui il fornitore non provveda all'immediata sostituzione, fatto salvo il diritto alla risoluzione del contratto prevista al successivo art. 14, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio procedere direttamente all'acquisto dal libero mercato, così come previsto all'art. 9, di eguali quantità e qualità di merce, addebitando eventuali differenze di prezzo che ne derivassero al fornitore, oltre l'addebito di ogni altra eventuale spesa o danno.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi non rilevati all'atto della consegna.

18. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fattura non potrà essere emessa prima della fornitura.

La fattura dovrà essere emessa alla Stazione Appaltante, in formato elettronico, come da normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 308 del 3 luglio 2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118".

Il Fornitore accetta integralmente il contenuto del Regolamento (di cui al richiamato DCA 308/2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017); in particolare dovrà attenersi a quanto ivi previsto nell'art.3 comma 1 e si impegna a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il modello di dichiarazione unilaterale di cui al DCA n. U00006 del 02.01.2018 che la Regione Lazio ha disposto per l'obbligo di monitoraggio da parte delle AA.SS.LL. delle adesioni alla Disciplina Uniforme approvando il relativo modello "Accettazione Unilaterale" disponibile sul Sistema Pagamenti della Regione Lazio, che provvederà a scaricare e reinserire sullo stesso, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina Uniforme del citato DCA.

La Ditta è tenuta ad indicare chiaramente sulla fattura il numero di CIG del lotto aggiudicato; in caso di errata o mancata indicazione la fattura dovrà essere stornata integralmente con emissione di nota credito e riemessa con i dati corretti.

In ogni caso, in assenza di tale indicazione la ASL di Latina è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità per l'eventuale mancato adempimento degli obblighi previsti dalla normativa stessa e per le relative sanzioni che, conseguentemente, saranno addebitate totalmente alla ditta appaltatrice. La ditta è altresì obbligata al puntuale rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

La cessione del credito in violazione dell'art. 106, c.13 costituisce causa di risoluzione del contratto.

19. PENALI, AZIONI E MEZZI DI TUTELA. RISOLUZIONE

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura.

A tutela dell'esatto e puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, è previsto il seguente sistema sanzionatorio/risarcitorio.

- Ritardo nella consegna.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna entro i termini previsti dall'art. 5 del presente Disciplinare, sarà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno solare di ritardo.

- Fornitura non conforme all'offerta, anche solo parzialmente.

Nel caso in cui la merce consegnata presenti caratteristiche e funzionalità diverse, anche solo parzialmente, rispetto all'offerta presentata la ASL di Latina contesterà al fornitore le anomalie riscontrate nel prodotto. Il fornitore dovrà ritirare la merce contestata, a propria cura e spese e sostituirla con altra idonea all'uso cui è destinata nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla data di contestazione.

Se trascorso tale termine il fornitore non avrà provveduto a sostituire il suddetto materiale, l'Azienda ASL di Latina potrà acquistare lo stesso prodotto sul libero mercato, così come previsto all'art. 22 del presente disciplinare di gara, addebitando al fornitore l'eventuale maggior prezzo, tenuto conto che i giorni di ritardo si calcoleranno dal giorno di consegna della merce non conforme e fino al giorno della consegna della merce conforme.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della suddetta penale.

Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna, l'Azienda ASL di Latina, ove non ritenga di ricorrere all'esecuzione in danno, previa semplice comunicazione, potrà risolvere il contratto come previsto dall'art. 1456 c.c., con l'escussione della cauzione definitiva. In tal caso la fornitura potrà essere aggiudicata alla ditta che segue in graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto, oltre all'incameramento della cauzione definitiva, il fornitore sarà tenuto a risarcire l'amministrazione di ogni maggior onere o spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo ogni altra azione e eventuali maggiori danni, nonché alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto si intenderà risolto ipso jure anche nel caso di fallimento dell'aggiudicatario.

20. RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'Azienda si riserva la piena ed insindacabile facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso da comunicare a mezzo PEC.

21. ACQUISTI SUL MERCATO LIBERO

È facoltà dell'Azienda ASL Latina provvedere ad acquisti liberi sul mercato di particolari partite di merce di cui al presente disciplinare ove queste non siano nella tempestiva disponibilità del soggetto affidatario con le caratteristiche e funzionalità richieste. L'eventuale maggiore onere derivante è a carico del soggetto aggiudicatario.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie è competente in via esclusiva il Foro di Latina.

23. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare, si fa rinvio alla vigente legislazione comunitaria e Nazionale in tema di Appalti Pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. e al DPR n. 207/2010, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. n. 50/2016.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AUSL di Latina con sede legale in via P.L. Nervi - Torre 2 Girasoli – 04100 Latina - PEC: amministrazione@pec.ausl.latina.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti quali : dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale), saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" allegata al presente atto.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AUSL di Latina è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@ausl.latina.it.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;

14

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;

- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 29, decreto legislativo n. 50/16), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet aziendale.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati

che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

15

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email dpo@ausl.latina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

IL RUP

Dott.ssa Simona Contenta

Per le Ditte

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano tutti gli articoli del presente atto.

Timbro e firma per accettazione del Legale Rappresentante della Ditta.